

# Cambio

Non ci sarà una rivalutazione ufficiale dello yuan, anche se la Cina proseguirà nelle riforme volte ad aumentare la flessibilità del cambio della sua moneta: l'ha detto il premier We Jiabao. Pechino ha già varato il 21 luglio 2005 una rivalutazione ufficiale dello yuan pari a 2,1% contro dollaro



## PECORINO ROMANO: VENDE DI PIÙ, MA FATTURA DI MENO

Negli ultimi due anni il pecorino romano ha perso insieme agli altri formaggi italiani quote di mercato rispetto al biennio precedente, quasi il 5% negli Stati Uniti. Nel 2005 il pecorino romano ha raggiunto le 21.626 tonnellate vendute, con un aumento dell'1,1% in termini quantitativi rispetto al 2004 ma, a causa dell'andamento dell'euro sul dollaro, ha registrato un decremento in euro pari al 2,9%, scendendo dal 102,200 milioni di euro del 2004 ai 99,246 del 2005.

## RISO OGM NELLA PASTA CINESE L'UE SCRIVE A PECHINO

Mentre a Rotterdam sono bloccate 20mila tonnellate di riso americano ogm prodotto dalla Bayer CropScience, in Francia le organizzazioni ecologiste Amici della Terra e Greenpeace hanno denunciato la presenza di ogm anche nelle fettucine di riso cinesi importate dalla società Tang Freres. «La Commissione europea - dichiara una portavoce del commissario all'ambiente Stavros Dimas - scriverà alle autorità cinesi per chiedere chiarimenti».

# Fiat in marcia con l'auto low-cost

Nascerà «in tempi brevi» in collaborazione con Tata. Intanto il Lingotto rilancia la Lancia

di Bruno Ugolini / Venezia

**IN GONDOLA** Fiat a gonfie vele. Così almeno appare dalla kermesse organizzata sulla laguna, prima nella cornice cinematografica del Lido, poi con un incontro al Teatro La Fenice. Con previsioni che fanno ben sperare. Nonché l'annuncio di un prodotto

che può interessare le tasche dei meno abbienti. Sarà l'auto low-cost, a prezzi stracciati, si dice. Il progetto con l'indiana Tata, ha sostenuto l'amministratore delegato Sergio Marchionne «va a 360 gradi». Quelli della Tata sono per la Fiat i partner industriali ideali in India, ma l'interesse va anche ad altri mercati. Ad esempio con l'utilizzo dello stabilimento a Cordoba in Argentina. La vettura dovrebbe però essere costruita in Turchia dalla consociata Tofas. La Casa torinese ci metterà il know-how, i turchi la mano d'opera. L'appuntamento veneziano era, però dedicato soprattutto al rilancio della New Ypsilon della Lancia, (un marchio che compie i cento anni), in bella esposizione, accanto ai Leoni, davanti al Palazzo del cinema. Nel 2008 arriverà poi la nuova Delta HPE, mentre nel 2007 vedremo i lanci della Bravo e della 500. Perfino la Maserati dovrebbe tornare a guadagnare entro il 2007.

Un momento roseo, dunque, dopo le passate traversie, sigillato anche, come si sa da un recente accordo sindacale, il primo dopo tanti anni di astinenza. Sembrano

La nuova Ypsilon in mostra a Venezia «Dal piano industriale risultati superiori alle nostre previsioni»



Luca Cordero di Montezemolo, Sergio Marchionne e John Elkann, ieri a Venezia, accanto il nuovo modello della Lancia Ypsilon. Foto di Claudio Onorati/Ansa

così dissipate perfino le nubi per il futuro del mondo del lavoro. Marchionne ha infatti ribadito che non saranno chiusi stabilimenti in Italia. Ottime poi le previsioni di bilancio (il terzo trimestre dovrebbe andare come i precedenti), mentre si attende la definizione dell'operazione che porterà al riacquisto della quota Ferrari, oggi in

mano a Mediobanca. E permane l'interesse per un eventuale accordo con la DaimlerChrysler, attorno ad una «compact-car». Una serie di notizie liete che hanno accompagnato l'evento. Il Lido, nella notte di lunedì, era trasformato. Sia per l'illuminazione provocata dai prolungati fuochi artificiali, sia per le grida festose

del nutrito gruppetto di fortunati invitati, tra autorità e giornalisti. Tutti insieme partecipanti alla gustosa cena di gala e ai balli. Regista era Luca Cordero di Montezemolo che dicono molto preso dal proprio compito industrial-mondano. È stato lui, accompagnato oltre che da Marchionne anche dal vicepresidente, il giovane John

Elkann, a spiegare come il 2006 rappresenti un anno di svolta per la Fiat. «Il piano industriale - ha sottolineato - sta dando risultati che sono certo andranno al di là delle aspettative e saranno superiori alle previsioni». Ha poi annunciato che la nuova Bravo sarà presentata in gennaio a Roma. Mentre il battesimo della nuova 500 arriverà a settembre del 2007. E per quanto riguarda la festeggiata al posto d'onore, ovvero la centenaria Lancia, ha aggiunto il leader della Confindustria, ci si attende molto non solo dalla nuova Ypsilon ma soprattutto dalla nuovissima Lancia Delta Hpe. Prevista per il 2008. La prima dovrebbe raggiungere un primato nelle vendite portandosi, nel 2010, al primato di 300 mila esemplari assorbiti dal mercato in Italia e all'estero. Sarà venduta a partire da 10mila 700 euro. Un prezzo concorrenziale. Ma molti aspetteranno al varco la piccola low cost.



# Telecom-Murdoch, arriva l'accordo

Domani a Londra incontro con Tronchetti. Il magnate potrebbe entrare in Olimpia

/ Roma

La prima pietra sarà posta domani a Londra. L'incontro tra Rupert Murdoch e Marco Tronchetti Provera aprirà un nuovo scenario per Telecom Italia. Sia se, come ha comunicato la società dopo una sollecitazione della Consob, si parlerà solo di «fornitura di contenuti nel campo dei media», sia se, come sostengono analisti e operatori di Borsa, si comincerà a discutere anche di solide azioni e di scambi azionari.

Certo è che l'attesa è grande. Il titolo della Pirelli - principale azionista di Olimpia, la holding che controlla con il 18% Telecom - ha chiuso la giornata di Borsa in aumento del 3,16% a 0,734 euro, tra scambi intensissimi di circa 170 milioni di pezzi, pari al 3,1% del capitale. Bene anche Telecom Italia Media (+0,82% a 0,40), mentre

I due gruppi a confronto	
<b>TELECOM ITALIA</b>	<b>News Corporation</b>
Fatturato <b>30.597</b> milioni di euro	Fatturato <b>19.179</b> milioni di euro
Utile netto <b>3.690</b> milioni di euro	Utile netto <b>1.710</b> milioni di euro
Dipendenti <b>52.740</b>	Dipendenti <b>44.000</b>

ha chiuso in negativo Telecom (-1,42% a 2,21). Secondo quanto si raccoglie nelle sale operative infatti lo scenario più accreditato è quello di un accordo con NewsCorp per veicolare i contenuti di Fox news e la videoteca di film del gruppo australiano sulla piattaforma Telecom ma che potrebbe anche portare, in una seconda fase, a un ingresso nella holding Olimpia, affiancando così Pirelli. Con l'uscita prossima (ad ottobre) delle banche dalla holding

infatti, Pirelli si ritroverà a detenere circa l'80% di Olimpia (il 20% restante farà capo ai Benetton) e l'ingresso dell'imprenditore australiano permetterebbe, spiega un analista citato dall'Ansa, di «poter contare su un nuovo socio dalla spalle larghe. Certo Murdoch non è un socio meramente finanziario come i precedenti, ma comunque Pirelli ne trarrebbe vantaggio». Per quanto riguarda le modalità tecniche dell'ingresso di Murdoch le opzioni, secondo

diverse fonti, potrebbero contemplare l'acquisto di azioni Telecom da inserire poi in Olimpia oppure far confluire Sky Italia nella holding, una possibilità quest'ultima che però potrebbe incontrare problemi di natura Antitrust.

Anche per Telecom, che deve scontare anche una generale diffidenza da parte del governo, l'accordo sui contenuti avrebbe comunque effetti positivi, pur se in parte già contemplati dal mercato, allargando e diversificando il fronte dei ricavi, mentre verrebbe accentuato quel passaggio verso lo sviluppo di un operatore misto tlc/media.

La stampa ha citato a anche i possibili advisor del gruppo, che sarebbero al lavoro per un accordo che va oltre i soli contenuti: Rothschild per Telecom Italia e JP morgan per Murdoch.

# Domani nei cieli uno sciopero «dimezzato»

I sindacati confederali confermano l'agitazione, il Sult la rinvia. Alitalia cancella 179 voli

/ Milano

Giornata difficile, domani, per chi deve prendere l'aereo. I sindacati confederali dei trasporti e l'Unione piloti hanno infatti confermato lo sciopero di 24 ore nel gruppo Alitalia. La conferma è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri, quando sembrava che nei cieli italiani fosse scattata una tregua. Infatti i sindacati di base avevano differito il loro sciopero al 18 settembre, dopo un incontro col ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi. Il rinvio era stato annunciato da Paolo Maras, membro della segreteria nazionale del Sult. Oltre che differito, lo sciopero era

stato anche ridotto da 24 a sole quattro ore. La situazione delle agitazioni nei trasporti diventa dunque sempre più intricata. Se ne era avuto sentore ieri mattina, quando Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl-Ta non avevano partecipato all'incontro al Ministero «in quanto era subito apparso il vero scopo della riunione, cioè quello di ottenere la revoca degli scioperi, e non quello di dare risposte concrete ai problemi dei lavoratori». Dietro le diverse scelte dei sindacati confederali e di base c'è la questione della cosiddetta cabina di regia, una sorta di consultazione sui trasporti a cui in un primo

tempo il Ministero aveva ammesso solo i confederali. Questo aveva scatenato le proteste del Sult. L'incontro di ieri mirava a tranquillizzare i sindacati di base, ma c'è riuscito solo in parte. In compenso ha irritato alcuni confederali: «Resta da capire che fine abbia fatto la cabina di regia» ironizzava ieri il segretario generale della Uiltrasporti Giuseppe Caronia. Ora, revocato a metà lo sciopero di domani, incerta è la sorte degli altri programmati entro fine mese, cioè quelli del 15 (mezzi locali e marittimi) e del 27 (ferrovie). Il ministro Bianchi è ottimista «Ci sono buone probabilità che le astensioni dal la-

voro siano revocate definitivamente» ha dichiarato. In effetti, uno sciopero (di interesse solo locale) è già rientrato: si tratta di quello che doveva interessare il prossimo 27 i dipendenti Enav di Milano e Brindisi. In questo calendario pieno di «se» e di «forse», l'unica vera certezza riguarda oggi: come già annunciato su queste colonne i trasporti saranno regolari per tutta la giornata. Infatti la Commissione di garanzia sugli scioperi nei servizi pubblici aveva disposto, già alla fine di agosto, il differimento dell'agitazione. Dunque i pendolari stiano tranquilli: i mezzi pubblici funzioneranno.

## MANAGER

Colao, dopo il Corriere torna a Vodafone

**Andata e ritorno** Vittorio Colao, dal prossimo 9 ottobre, sarà il nuovo amministratore delegato per l'Europa di Vodafone, entrerà nel consiglio di amministrazione del gruppo, e succederà a sir Julian Horn Smith come *deputy chief executive*, cioè vice amministratore delegato.



Ruolo, questo, in cui supporterà l'amministratore delegato nelle funzioni di rappresentanza soprattutto con le istituzioni e le autorità regolatorie. Per Colao si tratta di un ritorno. Nel gruppo ha lavorato per molti anni coprendo ruoli manageriali importanti, fino a quello di amministratore delegato di Vodafone Italia e di capo delle aree Sud Europa, Medio Oriente e Africa, nonché di consigliere di amministrazione tra il 2002 e il 2004. Di quell'anno è l'addio al colosso telefonico, lasciato per assumere la carica di ad di Rcs Mediagroup, azienda dalla quale si era dimesso lo scorso 20 luglio sulla scia di risultati che avevano sollevato più di una critica. La nomina di ieri, «un'ottima notizia» ha commentato Piero Guindani numero uno di Vodafone Italia, non rappresenta per il manager un punto di arrivo. Tutto lascia prevedere che il suo sia un incarico, di «parceggio», in attesa di sedere sulla poltrona più alta del gruppo, attualmente occupata da Arun Sarin.

## COMUNE DI FUCECCHIO (Provincia di Firenze)

Asta pubblica per l'appalto di servizi diversi per la biblioteca comunale e l'archivio corrente - avviso dell'esito della gara

In relazione all'asta pubblica per l'appalto di servizi diversi per la biblioteca comunale e l'archivio corrente, con determinazione dirigenziale n°571 del 18/7/2007 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva nei confronti dell'impresa Promocultura società cooperativa a r.l. con sede in Santa Croce sull'Arno (PI). Imprese partecipanti alla gara: 4 Prezzo orario di aggiudicazione: € 15,48 oltre Iva.

Il Dirigente del Settore Servizi alla persona dott. Alberto Cheti